

Comune di Tonco (Asti)

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 22/10/2016 OGGETTO : VARIANTE STRUTTURALE N. 2 AL PRGI - ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

IL CONSIGLIO COMUNALE

EVIDENZIATO che il Comune di Tonco è dotato:

- di Piano Regolatore Generale Intercomunale approvato con DGR n. 84-31449 del 12/09/1989, modificato con variante generale n. 1, approvata con DGR n. 6-26603 in data 08/02/1999;
- modificato, ai sensi dell'art. 17/7° c. della L.R. n. 56 del 1977 n. 56 e s.m.i., con varianti parziali :
 - n. 1, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 43/2000 del 21/11/2000;
 - n. 2, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 8/2001 del 25/01/2001;
 - n. 3, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 9/2003 del 28/03/2003;
 - n. 4, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 2/2005 del 31/03/2005;
 - n. 5, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 6/2009 del 28/04/2009;
- modificato, ancora, ai sensi dell'art. 17/8° c. della L.R. n. 56 del 1977 n. 56 e s.m.i., con deliberazioni consiliari:
 - n. 6/2006 del 21/04/2006;
 - n. 14/2008 del 17/04/2008;
 - n. 24/2008 del 25/09/2008;
 - n. 20/2010 del 23/09/2010;

DATO ATTO con deliberazione CC n. 13/DC dell'11/05/2011, esecutiva ai sensi di Legge, è stata definitivamente approvata la variante strutturale n. 1 (procedura sperimentale LR 1/2007), con la quale si è proceduto all'adeguamento obbligatorio del PRGI nelle seguenti materie:

- normativa prevista dal PAI ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18/2° comma e seguenti delle NTA del PAI – parte urbanistica;

RICHIAMATA la delibera C.C. n. 14/2011 adottata nella seduta dell'11/05/2011, esecutiva ai sensi di legge fu approvato il Documento Programmatico relativo alla VARIANTE Strutturale indicata in oggetto;

RICHIAMATA la delibera C.C. n. 16/2011 del 05/07/2011 esecutiva ai sensi di Legge, furono adottati gli elaborati costituenti il Documento Tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S. ;

VISTO che con decreto del Vicesindaco in data 25/07/2011 venne nominato il “tecnico esperto per la V.A.S.” il geom. OLDANO Luciano Responsabile di ruolo del Comune di Calliano il quale a seguito di successivi incontri formulava in data 07/11/2011 il suo parere di non assoggettabilità alla V.A.S. ponendo alcune condizioni che venivano recepite nel progetto preliminare;

RICHIAMATA la delibera C.C. n. 26/2011 nella quale si adottava il progetto preliminare (riperimetrazione aree soggette a vicolo di salvaguardia ambientale), considerato che nei trenta giorni successivi non sono giunte osservazioni in merito, il progetto preliminare veniva riproposto

controdedotto senza modifiche salvo la precisazioni sugli elaborati grafici in alcuni tratti della fascia di rispetto stradale verso la provinciale;

RICHIAMATA la delibera di consiglio C.C. n. 32/2016 nella quale si prendeva atto della invariata relazione geologica redatta dalla Dottoressa Boano rubricata al protocollo generale al num. 1623 del 17/07/2015 e nel quale non modifica alcun elaborato geologico, pertanto la documentazione geologica di riferimento è quella allegata alla DCC n. 13 del 11.05.2011;

RICHIAMATA la delibera di consiglio C.C. n. 33/2016 con la quale veniva approvato il progetto preliminare della Variante Strutturale n. 02 del P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77 e s.m. e i. come introdotto con L.R. 1/2007 costituito dai seguenti elaborati :

- schema della Relazione Illustrativa;
- Norme di Attuazione ;
- Tavola 1 Planimetria generale scala 1/5000 (PRGI vigente);
- Tavola 2 Planimetria generale scala 1/5000 (progetto di variante);
- Tavola 3 Planimetria ambiti Concentrico, Stazione scala 1/2000 (PRGI vigente);
- Tavola 4 Planimetria ambiti Concentrico, Stazione scala 1/2000 (progetto di variante);

DATO ATTO che l'amministrazione comunale ha inteso avvalersi della possibilità di concludere il procedimento nel rispetto delle procedure disciplinate dalle disposizione di cui agli articoli 31 bis e 31 ter della L.R. 56/77 avvalendosi delle disposizioni transitorie di cui al comma 3 dell'art. 89 della citata L.R. 3/2013;

CONSIDERATO che in data 29.04.2016 si riunì in prima seduta la prima riunione della seconda conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 31 ter, comma 11 della L.R. 56/77 e s.m. ed i. e D.P.G.R. 05/03/2007 è emersa la necessità di riconvocare per il successivo 27.05.2016 nell'ambito della quale emersero rilievi e proposte da parte degli Enti convocati, anche a seguito del sopralluogo congiunto effettuato in data 20.05.2016 dai referenti della Regione Piemonte e della Provincia; in sede di seduta della 2^a riunione della seconda conferenza di copianificazione si prende atto dei pareri degli enti preposti :

1 . della Regione Piemonte Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, assunto in data 26/07/2016 al n. 1452 di prot., secondo la quale non occorre procedere alla V.A.S. a condizione che in fase di rilascio del titolo abilitativo il progetto sia corredato di elaborati grafici mirati;

Che per un corretto inserimento dei nuovi manufatti delle aree oggetto di variante si dovranno considerare le seguenti prescrizioni:

- la salvaguardia delle relazioni visive e percettive con l'individuazione e il mantenimento dei coni di tutela delle visuali, atti a salvaguardare la valenza paesistica dei luoghi;
- nella progettazione delle nuove edificazioni devono essere osservate tutte le cautele e i criteri per la tutela del paesaggio nel rispetto dei caratteri tipologico – compositivi degli edifici tipici della zona;
- si ritiene che il perimetro delle aree assoggettate al vincolo di “salvaguardia ambientale” delimitato dal PRGI possa essere conservato e, subordinando le aree in cui lo stesso PRGI prevede possibilità edificatorie residenziali, il rilascio del titolo abilitativo a costruire al parere vincolante previsto dall'articolo 49, comma quindicesimo della L.R. 56/77 ora demandato alla Commissione Locale del Paesaggio;

2. della Provincia di Asti – Area Territorio Servizio LL.PP., Edilizia e Strade Ufficio Pianificazione Territoriale, nella quale viene espresso parere favorevole alla variante e che in sede di progettazione

definitiva occorrerà comunque prevedere il recepimento delle condizioni espressi nel presente parere rubricato al protocollo del Comune al num. 1456 del 28.07.2016;

VISTO il progetto il progetto definitivo della variante strutturale n. 2 costituito dai sotto elencati elaborati costituenti parte integrante e sostanziale della presente, seppur non materialmente allegati redatti dallo Studio Tecnico Associato Moscone Via Padre Carpignano n. 19 14026 Montiglio M.to., composto dai seguenti allegati :

- Relazione illustrativa
- Norme di attuazione
- Allegati cartografici
- Tavola 1 Planimetria Generale PRGI Vigente
- Tavola 2 Planimetria Generale Progetto di Variante
- Tavola 3 – Planimetria Ambiti – Concentrico Stazione PRGI Vigente
- Tavola 4 – Planimetria Ambiti – Concentrico Stazione Progetto di Variante

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta né impegno di spesa, né diminuzione di entrate e, pertanto, non è richiesto il parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Uditi gli interventi dei Consiglieri in merito;

CON VOTAZIONE unanime e favorevole espressa dai presenti, e aventi diritto al voto, per alzata di mano

DELIBERA

1) **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 bis e 31 ter della L.R. n.56/77, così come modificata dalla L.R. n. 1/2007, il progetto definitivo della variante strutturale al P.R.G.C. n. 2, costituito dai sotto elencati elaborati, redatti dalla Studio Moscone di Montiglio Monferrato (AT), quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, elaborati che vengono allegati al solo originale dell'atto deliberativo:

- Relazione illustrativa
- Norme di attuazione
- Allegati cartografici
- Tavola 1 Planimetria Generale PRGI Vigente
- Tavola 2 Planimetria Generale Progetto di Variante
- Tavola 3 – Planimetria Ambiti – Concentrico Stazione PRGI Vigente
- Tavola 4 – Planimetria Ambiti – Concentrico Stazione Progetto di Variante

2) **DI DARE ATTO** che la Variante strutturale in oggetto entrerà in vigore con la pubblicazione, a cura del Comune, della presente deliberazione di approvazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della

Regione Piemonte e che sarà esposta in pubblica e continua visione;

3) **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Servizio Tecnico di provvedere ai successivi adempimenti di legge.

Successivamente, con votazione tutta unanime espressa e controllata nelle forme di legge, presenti in aula n. 5 consiglieri;

.....

DELIBERA

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo n. 267/2000.